

programmi peraltro già previsti dalla vigente normativa. (3-01456)

\* \* \*

### SALUTE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

VALPIANA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

da quasi due anni è in vigore la legge n. 328 del 2000 « Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali »;

l'articolo 25 della legge suddetta stabilisce che « ai fini dell'accesso ai servizi disciplinati dalla presente legge, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 »;

il decreto legislativo n. 130 del 2000 sancisce che gli enti pubblici, per le prestazioni sociali « erogate a domicilio o in ambiente residenziale a ciclo diurno o continuativo, rivolte a persone con handicap permanente grave, di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertato ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge, nonché ai soggetti ultrasessantacinquenni la cui non autosufficienza fisica o psichica sia stata accertata dalle aziende unità sanitarie locali », debbano prendere in considerazione la situazione economica del solo assistito (e quindi senza chiedere alcun contributo economico ai parenti);

nello stesso decreto legislativo viene precisato che le nuove disposizioni « non modificano la disciplina relativa ai soggetti tenuti alla prestazione degli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile » e che esse « non possono essere interpretate nel senso dell'attribuzione agli enti erogatori

della facoltà di cui all'articolo 438, primo comma del codice civile nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente la prestazione sociale agevolata »;

il documento « Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali » della Presidenza del Consiglio dei ministri, ufficio del Ministro per la solidarietà sociale dell'ottobre 2000, afferma testualmente « nel corso del 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte delle spese sostenute per la "cura" di un componente affetto da una malattia cronica » —:

se il Ministro conosca i motivi in base ai quali gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali continuino a pretendere il versamento di contributi economici da parte di parenti di soggetti maggiorenni assistiti con *handicap* grave e di ultrasessantacinquenni non autosufficienti, pretesa che comporta oneri spesso insostenibili per le famiglie;

se intenda predisporre apposito atto di indirizzo per il rispetto integrale della legge. (4-04096)

PETRELLA. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

sempre con maggiore insistenza vari esponenti del Governo e delle istituzioni parlano dell'eccessivo divario tra i prezzi dei farmaci in Italia rispetto al livello dei prezzi dei principali *partner* europei;

il Ministro della salute ha più volte sostenuto che il livello dei prezzi in Italia risulta superiore del 5 per cento rispetto alla media europea;

periodicamente gli organi di informazione ospitano inchieste sul livello dei prezzi in Italia con esiti contrastanti;

la Farindustria organo di rappresentanza degli industriali farmaceutici, riporta nelle sue pubblicazioni ufficiali analisi e dati sul livello dei prezzi in Italia, dai quali emerge che il livello dei prezzi nel nostro Paese è inferiore al livello europeo e che negli ultimi anni il tasso di crescita del prezzo dei farmaci è risultato di gran lunga inferiore al tasso di inflazione ed agli incrementi del costo delle materie prime;

nel mese di febbraio 2002, il Governo aveva affidato al Cipe il compito di accelerare la consueta verifica annuale sulla reale entità dei differenziali esistenti tra il livello dei listini applicati in Italia e quelli in vigore negli altri Paesi coinvolti nel calcolo del prezzo medio europeo —:

quali iniziative intendano adottare affinché sia fatta chiarezza su quanto premesso e se il Cipe abbia provveduto a rendere nota la verifica annuale come di sua competenza. (4-04097)

---

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Calzolaio e altri n. 1-00108, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 settembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Bimbi.

#### **Apposizione di firme a interpellanze.**

L'interpellanza urgente La Russa e altri n. 2-00479, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 2 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Saia.

L'interpellanza urgente La Russa e altri n. 2-00492, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Briguglio.

L'interpellanza urgente Mormino ed altri n. 2-00493, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Nicolosi.

#### **Apposizione di firme a interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in commissione Catanoso n. 5-00725, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 7 marzo 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Saglia.

L'interrogazione a risposta immediata in Assemblea Giuseppe Drago n. 3-01446, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Giuseppe Gianni.